

Liceo Scientifico Statale
“Amedeo Avogadro”

00198 ROMA – Via Brenta, 26 – Tel. 06121125905 – Fax 068416085

00199 ROMA – Via Cirenaica, 7 Tel. 06121124525 Fax 0686398326

Sito web www.liceoavogadro.it

email: rmps030009@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2020-2021

Classe 3° I - INDIRIZZO LICEO MATEMATICO (NON TUTTI GLI ALUNNI)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	Docente
Ling. Lett. Italiana	D. PELLEGRINO
Ling. Lett. Latina	D. PELLEGRINO
Storia	M. CRISTANTE
Filosofia	M. D'ALESSANDRO
Matematica	E. COZZI
Fisica	E. COZZI
Ling. Lett. Inglese	A. LATESSA
Scienze naturali	R. IANNARILLI
Disegno e storia dell' Arte	F. DE SESSA
Scienze motorie e sportive	S. MASSARI
IRC	N. MOSCATO

Per il Regolamento d'Istituto e di disciplina, per l'orario dei ricevimenti dei docenti e per il piano annuale delle attività si rimanda alla consultazione sul sito del Liceo.

Situazione iniziale

La classe risulta essere composta da 26 alunni, 5 dei quali provenienti dalla 2N precedente.

L'attuale corpo docente ha avuto modo di incontrare la classe inizialmente al 50% in presenza e 50% in didattica a distanza ed attualmente tutta in dad. L'attenzione è abbastanza adeguata, come la partecipazione al dialogo educativo. Durante le lezioni gli alunni, al momento, si mostrano interessati e curiosi nei confronti delle tematiche proposte. Anche il lavoro da svolgere a casa deve essere viene eseguito da parte di tutti con scrupolo e sistematicità. Da un punto di vista disciplinare non emergono situazioni problematiche.

A causa della situazione epidemiologica in cui verte il Paese, la didattica potrà avere in uno o più periodi dell'anno una connotazione mista oppure esclusivamente a distanza a seconda delle circostanze. Per questo motivo si adotteranno le misure tecnologiche e metodologiche ampiamente descritte nel piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) reperibile sul sito della scuola, che distinguono le attività integrate digitali in due modalità:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe;
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, strutturate e documentabili, svolte anche con l'ausilio di strumenti digitali. Sono da considerarsi attività asincrone:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo, con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video, predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Obiettivi educativi generali e comportamentali

Il consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi educativi e didattici in linea con il Piano dell'offerta formativa del Liceo (POF)

- educare al rispetto delle regole e degli impegni presi
- educare al rispetto delle persone, delle altrui idee ,delle diversità', dell'ambiente e dei beni comuni
- sviluppare la capacità di concentrazione, discussione e argomentazione

- acquisire senso di responsabilità e spirito di collaborazione
- maturare un atteggiamento di partecipazione attiva e costruttiva

Obiettivi formativi specifici (trasversali a tutte le discipline)

Tali obiettivi costituiscono la base formativa indispensabile ad una serena e proficua acquisizione dei saperi specifici e sono da raggiungere nel corso del triennio

- padronanza della lingua, corretta esposizione e competenza lessicale
- uso appropriato dei linguaggi specifici
- capacità di storicizzare i contenuti delle varie discipline
- capacità di utilizzare e collegare conoscenze e competenze in diversi ambiti disciplinari
- capacità analitico- sintetiche e di elaborazione critica
- capacità di autonomo approfondimento dei temi trattati
- promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del “nuovo”
- promozione dell'interesse verso problematiche culturali letterarie, scientifiche ed artistiche

Obiettivi didattici

Sono esplicitati nelle programmazioni individuali allegate al presente documento.

Metodologie per il raggiungimento degli obiettivi

Organizzazione del tempo-scuola:

lezioni frontali, discussioni guidate, confronti sulla interpretazione di testi, soluzione di esercizi e problemi, relazioni individuali e di gruppo, attività multidisciplinari, attività di laboratorio

Lavoro a casa:

studio e approfondimento del testo, relazioni orali e scritte, esercizi di competenza linguistica, risposte a quesiti, soluzioni di test e risposte in ambito tanto umanistico che scientifico.

Comportamenti nell'ambito del C.d.c.:

confronto continuo tra i Docenti, per equilibrare il carico di lavoro a casa ed evitare l'addensarsi di verifiche in classe, ricerca di un rapporto sereno e produttivo con la componente genitori, approfondimento delle esigenze e curiosità culturali degli allievi, in un rapporto di fiducia e rispetto reciproco.

Strumenti della verifica

TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE

Materia	<i>Tipologia delle prove</i>
Italiano	Testo argomentativo/Saggio breve/ Analisi del testo poetico e narrativo/ Quesiti a risposta aperta
Latino	Traduzione e interpretazione di testi in lingua/ Trattazione sintetica di argomenti / Quesiti a risposta aperta /Analisi di testi in traduzione
Storia	Esame di documenti/ Prove semi-strutturate/ Tema/ Saggio breve/Questionario
Filosofia	Analisi del testo/ Prove semi-strutturate/ Tema/ Saggio breve/Questionario
Matematica	Risoluzione di esercizi e problemi/ Questionari/ Prove semi-strutturate/ Dimostrazioni di teoremi e problemi
Fisica	Risoluzione di esercizi e problemi/ Questionari/ Trattazione sintetica di argomenti
Inglese	Questionari/ Analisi di un testo/ Trattazione sintetica/ Prove strutturate e semi-strutturate/ Riassunti/ Relazioni/Tipologia B Terza prova Esame di Stato
Biologia	Questionari/ risoluzioni di esercizi e problemi
Disegno e Storia dell'Arte	Trattazione di argomenti secondo le tipologie A o B Terza prova dell'Esame di Stato
Educazione fisica	Prove pratiche/Test motori/ Osservazione sistematica del Docente

Insegnamento religione cattolica	Questionari/ Prove semi-strutturate

La verifica, utile per rilevare dati oggettivi, è elemento necessario ma certamente non sufficiente per esprimere un giudizio finale. Per procedere ad una corretta e completa valutazione, elemento fondamentale nel processo apprendimento-insegnamento, concorreranno quindi altri parametri quali l'interesse, la partecipazione, i ritmi di apprendimento, la motivazione, l'assiduità nello studio, sostanziali miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, ecc.

Le verifiche scritte e orali, proposte nelle varie tipologie, saranno in numero congruo secondo quanto stabilito nelle programmazioni di dipartimento di ogni disciplina, e alle quali si rimanda.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

LIVELLI	INDICATORI dell'apprendimento verificati
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (1-3,5)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rifiuto di sottoporsi a verifica <input type="checkbox"/> Conoscenze sommarie <input type="checkbox"/> Lessico impreciso <input type="checkbox"/> Espressione scorretta ed inadeguata
INSUFFICIENTE (4-5,5)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenze superficiali <input type="checkbox"/> Lessico approssimativo <input type="checkbox"/> Difficoltà nella comprensione dei testi e delle procedure <input type="checkbox"/> Insicurezza e imprecisione nell'espressione
SUFFICIENTE (6-6,5)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenze corrette <input type="checkbox"/> Espressione corretta <input type="checkbox"/> Lessico appropriato <input type="checkbox"/> Rielaborazione assente
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenze rielaborate <input type="checkbox"/> Capacità di operare scelte personali meditate e corrette

DISCRETO BUONO (7-8)	<input type="checkbox"/> Esposizione chiara e scorrevole <input type="checkbox"/> Uso articolato ed appropriato del lessico specifico
OTTIMO ECCELLENTE (8,5-10)	<input type="checkbox"/> Conoscenze complete e arricchite da contributi personali <input type="checkbox"/> Capacità di operare interventi fondati e criticamente motivati <input type="checkbox"/> Ricchezza espressiva <input type="checkbox"/> Padronanza del lessico

Attività di sostegno e recupero

Oltre all'attività di recupero in itinere, svolta nel corso dell'anno scolastico, compatibilmente con le risorse a disposizione potranno essere previste attività di recupero o approfondimento, se ritenute necessarie, durante il pentamestre.

Organizzazione P.C.T.O

Le ore di indirizzo del liceo matematico, a cui gran parte di questa classe ha aderito dal primo anno, si svolgeranno, generalmente, il mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 a settimane alterne (una settimana sì e una no) e rientreranno interamente nel P.C.T.O. della classe. La frequenza è obbligatoria. Per gli altri alunni della classe verranno proposte altre attività

Seguono le programmazioni delle singole discipline.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

Metodologia generale di insegnamento

La trattazione delle questioni storiche previste dal programma allegato avviene attraverso:

- lezioni frontali
- lezioni con apprendimento collaborativo e cooperativo
- lezioni seminariali su opere e brani antologici
- “debate” e pratiche di apprendimento cooperativo
- lavoro individuale
- discussione
- scoperta guidata delle problematiche storiografiche
- insegnamento per problemi concreti dall'attualità
- attività di recupero in classe, ritornando sugli stessi argomenti con diverse modalità

I metodi sovraccitati possono essere svolti sia in modalità in sincrono che asincrono, attraverso le piattaforme digitali della scuola.

Modalità e criteri di verifica e valutazione

Le verifiche dell'apprendimento vengono finalizzate al controllo dell'acquisizione degli obiettivi generali della classe e degli obiettivi specifici della disciplina e sono articolate in (aggiungerei una virgola e metterei “, e sono articolate in”):

- verifiche sommative scritte (al termine di un modulo, con domande a risposta aperta)
- interrogazioni orali (programmate e non)
- prove strutturate (con distrattori multipli, "vero/falso", completamento, collegamento, ecc.)
- verifiche formative
- verifiche di recupero

N.B. È possibile dare coefficienti diversi alle prove.

Obiettivi culturali ed educativi

Le conoscenze e abilità di base comuni alle tre classi sono così individuate (1-6) e finalisticamente orientate (7-9):

- conoscenza e critica della periodizzazione storica;
- possesso e definizione dei termini e dei concetti storici fondamentali;
- capacità di operare connessioni logico-temporali;
- capacità di comprendere e differenziare i testi consultati: manuali, documenti, fonti storiografiche;
- apprendimento corretto dei contenuti curriculari e capacità di comprensione di un periodo storico come insieme complesso di relazioni tra fatti politici, militari, economici, socio-culturali e religiosi;
- costante richiamo alla storiografia come riflessione sul significato della Storia;
- acquisizione di competenze generali di inquadramento e ricostruzione dei fatti storici e degli eventi storici insieme alla capacità di decodificare le stratificazioni e le modificazioni degli ambienti urbani e rurali;
- proiezione consapevole, attraverso la conoscenza della loro genesi e del loro sviluppo, verso culture europee ed extraeuropee, per consentire, attraverso il confronto e la valorizzazione di altri percorsi di civiltà, la formazione di una coscienza, aperta e critica, della propria

specifica identità nazionale;
presa di consapevolezza di cosa sia un fatto storico e di cosa distingua il fatto storico dagli eventi materiali che lo concretizzano fisicamente. Le sette condizioni individualmente necessarie e congiuntamente sufficienti per comprendere un fatto storico tra cause, effetti e modalità d'azione

Nell'ultimo anno di liceo scientifico, diventa centrale la formazione nel discente di una "coscienza storica", e la promozione della capacità di individuare temi significativi di carattere interdisciplinare, rivolta anche ad una comprensione del nostro tempo. Sempre per quanto riguarda la classe V, va inoltre tenuto presente che il secondo dopoguerra, presentando la rottura e la rifondazione di una serie di linguaggi convenzionali, ben si presta a far cogliere le dinamiche del cambiamento culturale, politico ed economico, nonché le regole della convivenza sociale, promuovendo gli approcci multidisciplinari

Per quanto riguarda l'analisi dei testi, si ritiene essenziale l'acquisizione delle seguenti:

1. Capacità operative:

- individuare e comprendere le informazioni essenziali contenute nella trattazione del manuale;
- distinguere tra documenti e ricostruzioni storiche;
- saper collegare una argomentazione storiografica con i dati precedentemente acquisiti;
- saper istituire confronti tra interpretazioni storiografiche diverse

2. Capacità rielaborative

- esporre con ordine logico e cronologico i dati acquisiti, utilizzando un lessico appropriato;
- spiegare e motivare un processo storico

Obiettivi comportamentali dell'Educazione civica e della Storia

In relazione all'insegnamento della Storia, si indicano di seguito alcuni obiettivi educativi generali che possono considerarsi validi per tutto il triennio, sia pure con diversi gradi di consapevolezza da parte degli allievi:

- maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione;
- formazione di una coscienza civica educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente;
- apertura critica e responsabile ai problemi del nostro tempo;
- acquisizione di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione

CONTENUTI ESSENZIALI

Si forniscono qui di seguito i contenuti essenziali che le singole programmazioni recepiranno

Classe TERZA

- Linea evolutiva dai Comuni agli Stati regionali in Italia e del feudalesimo in Europa
- Formazione degli Stati nazionali e le scoperte geografiche
- I primi grandi etnocidi
- L'Età di Carlo V e di Francesco I
- Riforma protestante e Controriforma cattolica Il consolidamento dello Stato moderno: Francia, Elisabetta I e Filippo II
- La prima metà del XVII secolo: la guerra dei Trent'anni e la Rivoluzione parlamentare inglese
- Il pensiero politico del seicento: il giusnaturalismo, Hobbes e Locke (in chiave interdisciplinare con il programma di filosofia)
- Le trasformazioni politiche del XVII secolo: la Francia di Luigi XIV e l'Inghilterra della "gloriosa rivoluzione"
- L'Età dell'Illuminismo (in chiave interdisciplinare con il programma di filosofia): le teorie della sovranità, con particolare riferimento a Rousseau; L'assolutismo riformatore; la nascita degli Stati Uniti.

MODALITÀ COMUNI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si stabilisce il seguente schema valutativo di base:

parametri riferibili ad una valutazione numerica <4:

- inesistente informazione manualistica di base o con molti e gravi errori
- incapacità di organizzare in modo coerente i contenuti, di inferire e dedurre
- gravi fraintendimenti o incomprendimento delle nozioni ripetute

parametri riferibili ad una valutazione numerica 4:

- scarsa informazione manualistica di base o con alcuni gravi errori
- incapacità di costruire un discorso intorno al tema richiesto, connettendo tra loro le informazioni, selezionandole e riformulandole in base alla domanda

parametri riferibili ad una valutazione numerica 5:

- presenza di lacune nell'informazione che pregiudicano in parte il possesso dei contenuti di base
- esposizione ancora schematica, frammentaria, con alcune carenze lessicali
- discorso non rigoroso nelle definizioni, poco rielaborato ed autonomo, con collegamenti non pienamente sviluppati e linea argomentativa incerta
- studio prevalentemente mnemonico, solo parzialmente rielaborato

parametri riferibili ad una valutazione numerica 6:

- comprensione del significato delle nozioni utilizzate
- conoscenza manualistica di base dei contenuti curriculari
- esposizione ordinata, corretta linguisticamente e lineare

parametri riferibili ad una valutazione numerica 7:

- precisione nella espressione, padronanza del linguaggio specifico
- trattazione rielaborata del tema richiesto, capacità di selezionare le informazioni, di analisi e di sintesi
- controllo delle procedure logiche

ulteriori parametri riferibili ad una valutazione numerica 8:

- comprensione del "senso", anche diversificato nel tempo, assunto dalle nozioni utilizzate, fluidità nell'esposizione
- capacità di sviluppare organicamente gli argomenti richiesti, istituendo relazioni tra contenuti diversi
- capacità critica di confronto tra tesi contrapposte, equilibrio tra momento analitico e sintetico

ulteriori parametri riferibili ad una valutazione numerica >8:

- preparazione arricchita da originali apporti personali, anche attraverso l'istituzione e/o l'approfondimento di contenuti interdisciplinari, sostenuta da ottime capacità di analisi e di sintesi,

dal coordinamento sistematico degli argomenti e da un metodo rigoroso e documentato

N.B. Si precisa che, a prescindere dalle abilità linguistiche e rielaborative mostrate, una prova nella quale le conoscenze risultino nulle, la prova o le singole risposte saranno valutate con la valutazione più bassa.

EDUCAZIONE CIVICA

Si seguiranno le indicazioni dipartimentali, nel rispetto delle Linee guida ministeriali adottate nella applicazione della legge 92/2019.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe TERZA

a.s. 2020/2021

Insegnante: Silvia Massari

Ore settimanali di lezione:

2

competenze nuovo ordinamento (d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6)

- **adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fairplay;**
- **cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale;**
- **potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.**

MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	Metodologie didattiche	Tempi e verifiche
-SPORT DI SQUADRA				Lezione frontale	
U.d.A. 1 Pallavolo	Possedere sufficienti capacità tecniche, coordinative e condizionali;	Conoscere i fondamentali individuali e di squadra. Conoscere e applicare le regole di gioco. Partecipare con i compagni di classe a giochi sportivi e pre-sportivi.	Progressione didattiche per il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra; Esercizi individuali, a coppie, a piccoli gruppi e di squadra.	Problem solving Lavoro a coppie e di gruppo Scoperta guidata	16 ore Prove individuali test
U.d.A. 2 Calcio a 5, pallamano	Possedere sufficienti capacità tecniche, coordinative	Conoscere i fondamentali individuali e di squadra. Conoscere e applicare le regole di gioco. Partecipare con i compagni di classe a giochi sportivi e pre-sportivi.	Progressione didattiche per il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra; Esercizi individuali, a coppie, a piccoli gruppi e di squadra.		12 ore Prove individuali test
-CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE					
U.d.A. 1 Forza, velocità, resistenza e mobilità articolare	Possedere capacità coordinative e condizionali; applicare le tecniche esecutive del gesto motorio; e condizionali	tecniche esecutive del gesto atletico, anche complesse; conoscere esercizi di coordinazione dinamica e intersegmentaria;	Es. di tonicità, di mobilitazione, di allungamento muscolare. Es. di potenziamento fisiologico. Esercizi di resistenza ed esercizi di sprint brevi.	Lezione frontale Problem solving Lavoro a coppie e di gruppo Scoperta guidata	12 ore Prove individuali test
U.d.A. 2 Coordinazione, equilibrio e destrezza	Possedere capacità coordinative e condizionali;	tecniche esecutive del gesto atletico;	Es. di percezione e propriocettivi. Esercizi di coordinazione degli arti inferiori	Lezione frontale Problem solving	Prove individuali test

<p>-ATLETICA LEGGERA E ATTREZZISTICA</p>	<p>applicare le tecniche esecutive del gesto motorio; svolgere azioni motorie semplici e complesse;</p>	<p>conoscere esercizi di coordinazione dinamica e intersegmentaria</p>	<p>(calciata, skip, saltellato) e degli arti superiori (slanci e circonduzioni).</p>	<p>Lavoro a coppie e di gruppo Scoperta guidata</p>	
<p>U.d.A. 1 Le specialità dell'atletica leggera</p>	<p>Possedere capacità coordinative e condizionali; applicare le tecniche esecutive del gesto motorio; svolgere azioni motorie semplici e complesse;</p>	<p>tecniche esecutive del gesto atletico, anche complesse; conoscere esercizi di coordinazione dinamica e intersegmentaria;</p>	<p>Lanci, corsa e salti. Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Lavoro a coppie e di gruppo Scoperta guidata</p>	<p>16 ore Prove individuali test</p>
<p>U.d.A. 2 Grandi e piccoli attrezzi</p>	<p>Possedere sufficienti capacità coordinative e condizionali;</p>	<p>Conoscere piccoli e grandi attrezzi e il loro corretto utilizzo; conoscere esercizi di coordinazione dinamica e intersegmentaria</p>	<p>Volteggio alla cavallina. Parallele simmetriche. Trampolino elastico. Bastoni, cerchi, ostacoli e fasce elastiche</p>	<p>Lavoro a coppie e di gruppo Scoperta guidata</p>	<p>10 ore</p>
<p>-EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p>	<p>U.d.A. 1 Corso di Primo soccorso</p> <p>Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività. Rispettare le norme di sicurezza nelle attività motorie e sportive</p>	<p>Principali nozioni di primo soccorso</p>	<p>Lezioni teoriche di primo soccorso</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Lavoro a coppie e di gruppo Scoperta guidata</p>	<p>Prove individuali test</p>
<p>-PCTO "LA NOSTRA PALESTRA" (impresa simulata)</p>	<p>Organizzare una palestra ideale, con luoghi di fruizione per il pubblico, con attività volte alla tutela della salute e all'organizzazione del tempo libero. Assunzione dei ruoli nell'organizzazione e nella gestione di tale impresa</p>	<p>Conoscere come è organizzata una palestra: ruolo delle figure preposte e gestione delle varie attività</p>	<p>Lo statuto di una A.S.D. La gestione logistica Le figure gestionali I rapporti con il pubblico La pubblicità e il marketing</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Lavoro a coppie e di gruppo Scoperta guidata</p>	<p>16 ore</p>

Roma, 8 novembre 2020

IL DOCENTE
Prof.ssa Silvia Massari

LICEO SCIENTIFICO STATALE *AMEDEO AVOGADRO* - ROMA

Succursale in Via Cirenaica

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

CLASSE III SEZIONE I

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Docente: Pellegrino Danila

PROFILO DELLA CLASSE: la classe, composta da 26 discenti, mostra un comportamento corretto ed interesse per la disciplina, partecipando attivamente con interventi pertinenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studio del latino al triennio richiede un impegno costante, un metodo di studio analitico e critico e la capacità e l'abilità mentale di muoversi con duttilità su tre diversi piani, *linguistico-storico-letterario*, al fine di cogliere appieno il valore positivo e propositivo di una società sempre attuale.

Consapevole dell'importanza che lo studio della lingua e della letteratura latina riveste nell'ambito di un corso di studi liceale, e consapevole, altresì, della possibilità che un'analisi attenta e precisa della cultura latina, mediante le opere letterarie che di essa ci parlano, e il suo raffronto costante con la società attuale, possa aiutare a promuovere il miglioramento delle singole personalità ancora da formare e affinare il loro senso critico, il gusto personale, la capacità di giudizio, ci si propone di sostenere i discenti, favorendo in loro, ciascuno secondo le proprie capacità, il raggiungimento dei seguenti traguardi formativi:

- Potenziamento della consapevolezza intellettuale e dell'autonomia intellettuale attraverso lo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi, di approfondimento e attraverso una personale rielaborazione del sapere.
- Promozione della consapevolezza dei propri valori e della propria identità culturale attraverso il continuo raffronto con le opere classiche.
- Promozione della capacità di astrazione, tramite lo sviluppo della competenza di risalire dall'analisi dei testi all'individuazione del pensiero e della poetica degli autori.
- Sviluppo dell'abilità traduttiva.
- Abilità di cogliere e sfruttare in ambiti diversi l'opportunità di accedere direttamente, tramite la chiave linguistica, al segmento più antico della cultura occidentale

OBIETTIVI COGNITIVI

Le predette finalità, che hanno lo scopo di promuovere una crescita personale matura e consapevole di sé e che costituiranno, qualora raggiunte, un *saper fare* perenne e spendibile in ogni campo, potranno essere conseguite previo il raggiungimento dei seguenti obiettivi cognitivi:

LETTERATURA

- Capacità di comprendere ed interpretare il manuale di storia della letteratura formulando commenti e giudizi appropriati che dimostrino una matura e graduale acquisizione di senso critico.
- Capacità di stabilire confronti pertinenti tra epoche e realtà culturalmente diverse.

CLASSICO

- Promozione della capacità di padroneggiare un testo latino, proponendo traduzioni personali e formulando brevi ma significativi commenti.
- Arricchimento del lessico latino.

GRAMMATICA

- Conoscenza degli elementi morfosintattici di base della lingua latina.
- Utilizzo opportuno degli strumenti di consultazione (grammatica e dizionario) funzionali allo studio della lingua.
- Lettura scorrevole in lingua latina.
- Capacità di orientarsi nella costruzione, traduzione e comprensione di testi latini di livello sempre più complesso.
- Capacità di individuare la derivazione etimologica di alcuni semplici termini.

METODOLOGIE FORMATIVE:

- Lezione frontale di letteratura: spiegazione dell'argomento e sollecitazioni all'intervento da parte dei discenti per eventuali chiarimenti.
- Lezione frontale di classico:
 - Presentazione e contestualizzazione del passo
 - Lettura, traduzione, analisi del testo e commento.
- Rielaborazione ed approfondimento individuale da parte degli allievi.
- Oltre quanto già espresso circa il recupero delle conoscenze grammaticali, eventuali strategie didattiche personalizzate saranno messe in atto qualora, nel prosieguo dell'anno scolastico, si ravvisassero nei discenti difficoltà di apprendimento della letteratura e/o del classico. Sensibile ed aperta alle richieste emergenti dalla classe, la docente si impegnerà a creare un'atmosfera di riflessione e confronto in cui saranno favoriti interventi ed apporti personali dei discenti.

CONTENUTI:

Si prevede uno studio degli argomenti secondo un criterio che tenga conto della gradualità delle difficoltà e consenta, al contempo, ai discenti di lavorare sul libro di testo adottato. Si procederà, ovviamente, nell'ottica della flessibilità, cercando di rispettare, pur sollecitando, i tempi e i ritmi di apprendimento degli allievi.

In particolare, si ipotizza una scansione dei contenuti così articolata:

SINTASSI:

- Sintassi dei casi: costrutti notevoli dei casi: nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo e ablativo.
- Sintassi del periodo.
- ✓ Considerando la necessità di consolidare le competenze e le abilità di traduzione, si prevede un'ora dedicata ad essa, alle esercitazioni e agli interventi di recupero in orario curricolare.

LETTERATURA:

- La letteratura delle origini: forme non letterarie e forme preletterarie.
- Livio Andronico.
- L'epica delle origini. Nevio ed Ennio.
- Il teatro: Plauto e Terenzio.
- Catone.
- La storiografia: Cesare e Sallustio.
- La satira: Lucilio.
- La poesia: Catullo, Lucrezio e Cicerone (ove possibile).

CLASSICO:

- Per quanto riguarda la lettura in lingua originale, con analisi contenutistica, tematica e formale di brani d'autore, saranno letti di volta in volta testi aderenti al programma di letteratura in corso, affiancati anche da testi in traduzione italiana.

STRUMENTI:

- Libri di testo:
 - Manuale di letteratura latina in adozione
 - Eserciziario in adozione dal biennio

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche, in itinere e a fine modulo o percorso, sia in presenza che in DaD, potranno consistere in: interrogazioni, colloqui brevi, interventi volontari e sollecitati, lavori di restituzione e di sintesi, analisi, esposizioni di analisi e commenti a testi, lavori di ricerca e di contestualizzazione, test a risposta aperta e chiusa, questionari con domande aperte a risposta breve o con trattazione sintetica, analisi di testi etc.

Il congruo numero di verifiche, tenendo conto delle metodologie e degli strumenti adottati, includerà prove scritte ed orali complessivamente intese almeno 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre, e realizzate in presenza e/o a distanza, cioè in modalità DDI e DaD.

VALUTAZIONE

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, che deve accompagnare, passo dopo passo, tutto lo svolgimento del progetto di insegnamento per verificare continuamente se i risultati ottenuti sono adeguati agli obiettivi prefissati. La valutazione è altresì molto utile anche per lo studente che può così rendersi conto della sua graduale crescita culturale o delle sue lacune.

A secondo delle tipologie di verifiche si adotteranno voti ponderati, voti interi, giudizi che evidenzino il processo di insegnamento-apprendimento costante, privilegiando la valutazione formativa.

Durante il periodo di DaD, la valutazione terrà conto dell'impegno profuso, dello spirito di collaborazione, dei progressi fatti e del percorso seguito per ottenere tali risultati considerando tutti gli eventuali ostacoli di ordine tecnico.

Nella valutazione si terrà conto:

- della preparazione generale raggiunta
- dell'impegno e dell'assiduità
- della partecipazione attenta e positiva
- della proprietà di linguaggio
- della chiarezza nell'esposizione
- della risposta puntuale alla domanda fatta
- degli eventuali approfondimenti personali estranei al libro di testo, che testimoniano un particolare interesse per la disciplina.

Potranno essere valutati positivamente interventi particolarmente pertinenti che testimonino assiduità nell'attenzione e continuità nello studio. Saranno invece valutati negativamente interventi mancati a causa della distrazione e incostanza nell'impegno.

Non si ritengono secondari, nella valutazione globale, alcuni obiettivi educativi riguardanti il rispetto delle persone, dei luoghi e la capacità di relazionarsi all'interno di una comunità quale quella scolastica.

- ✓ Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nella riunione di

dipartimento.

EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con la programmazione di Educazione Civica d'istituto e con quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere, sarà trattato il seguente tema declinato in maniera trasversale nei contenuti della programmazione.

Sono previste una o più unità di apprendimento e lavori degli studenti che porteranno ad una valutazione dedicata.

- Sviluppo sostenibile: tutela del patrimonio culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero avverrà in itinere e studio individuale su indicazione del docente

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

A causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia COVID 19, i colloqui con le famiglie verranno effettuati a distanza. I genitori, o coloro che ne fanno le veci, si prenoteranno tramite il registro elettronico nel giorno indicato e verranno contattati dal docente per stabilire la modalità (email o contatto telefonico) e l'orario del colloquio.

Roma, 10 novembre 2020

Docente Pellegrino Danila

LICEO SCIENTIFICO STATALE *AMEDEO AVOGADRO* - ROMA

Succursale in Via Cirenaica

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE III SEZIONE I

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Docente: Pellegrino Danila

PROFILO DELLA CLASSE: la classe, composta da 26 discenti, mostra un comportamento corretto ed interesse per la disciplina, partecipando attivamente con interventi pertinenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studio della lingua e della letteratura italiana al triennio richiede un impegno costante, un metodo di studio analitico e critico e la capacità e l'abilità mentale di muoversi con dattilità su tre diversi piani, *linguistico-storico-letterario*; consapevole della possibilità che un'analisi attenta e precisa della cultura italiana, mediante le opere letterarie che di essa ci parlano, e il suo raffronto costante con la società attuale può aiutare a promuovere il miglioramento delle singole personalità ancora da formare e affinare il loro senso critico, il gusto personale, la capacità di giudizio, ci si propone di sostenere i discenti, favorendo in loro, ciascuno secondo le proprie capacità, il raggiungimento dei seguenti traguardi formativi:

- potenziamento della consapevolezza intellettuale e dell'autonomia intellettuale attraverso lo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi, di approfondimento e attraverso una personale rielaborazione del sapere;
- promozione della consapevolezza dei propri valori e della propria identità culturale attraverso il continuo raffronto con le opere classiche;
- promozione della capacità di astrazione, tramite lo sviluppo della competenza di risalire dall'analisi dei testi all'individuazione del pensiero e della poetica degli autori;
- stimolo all'interesse e alla curiosità per la lettura di un testo di tradizione letteraria italiana;
- sviluppo dell'abilità interpretativa del testo d'autore;
- abilità di cogliere e sfruttare in ambiti diversi l'opportunità di accedere direttamente, tramite la chiave linguistica, al segmento più antico della nostra tradizione culturale;

Verranno inoltre potenziate le capacità orali e scritte, queste ultime in merito agli usi delle più attuali tipologie testuali.

In generale si mirerà all'autoformazione permanente, attraverso la capacità di apprendere in modo autonomo.

OBIETTIVI COGNITIVI

Le predette finalità, che hanno lo scopo di promuovere una crescita personale matura e consapevole di sé e che costituiranno, qualora raggiunte, un *saper fare* perenne e spendibile in ogni campo, potranno essere conseguite previo il raggiungimento dei seguenti *obiettivi cognitivi*:

LETTERATURA

- Capacità di comprendere ed interpretare il manuale di storia della letteratura e/o un articolo di critica letteraria formulando commenti e giudizi appropriati che dimostrino una matura e graduale acquisizione di senso critico.
- Capacità di stabilire confronti pertinenti tra epoche e realtà culturalmente diverse.

ANTOLOGIA D'AUTORE

- Promozione della capacità di padroneggiare un testo d'autore, proponendo interpretazioni personali, ma pertinenti e argomentate, e formulando brevi ma significativi commenti.
- Arricchimento del lessico.
- Promozione dell'abilità di lettura in maniera espressiva e partecipata.

LABORATORIO DI SCRITTURA/ESPOSIZIONE ORALE

- Capacità di svolgimento di una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento letterario in particolare, culturale in generale, appositamente preparato.
- Capacità di comprensione di testi di carattere argomentativo e di carattere informativo.
- Capacità di acquisire selettivamente, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi.
- Capacità di redigere elaborati in base alle tipologie testuali richieste.

METODOLOGIE FORMATIVE:

- Lezione frontale di letteratura: spiegazione dell'argomento e sollecitazioni all'intervento da parte dei discenti per eventuali chiarimenti.
- Lezione frontale di antologia d'autore:
 - Presentazione e contestualizzazione del passo.
 - Lettura, parafrasi, analisi del testo e commento.
- Rielaborazione ed approfondimento individuale da parte degli allievi.
- Eventuali strategie didattiche personalizzate saranno messe in atto qualora, nel prosieguo dell'anno scolastico, si ravvisassero nei discenti difficoltà di apprendimento della letteratura e/o dei testi d'autore. Sensibile ed aperta alle richieste emergenti dalla classe, la docente si impegnerà a creare un'atmosfera di riflessione e confronto in cui saranno favoriti interventi ed apporti personali dei discenti.

CONTENUTI:

DAL LATINO AL VOLGARE

- Il latino da lingua universale a lingua colta
- L'affermazione dei volgari

LA TRADIZIONE CORTESE FRANCO-PROVENZALE

- Le *chansons de geste*
- La lirica provenzale

LA LIRICA ITALIANA NEL DUECENTO

- La letteratura delle origini
- La poesia religiosa
- San Francesco d'Assisi: *Il cantico delle creature*
- La lauda: Jacopone da Todi
- La scuola siciliana
- Giacomo da Lentini
- Cielo d'Alcamo
- I poeti toscani
- Guittone D'Arezzo
- Il *dolce stil novo*
- Guido Guinizzelli

- Guido Cavalcanti
- La poesia "comica" e giocosa: Cecco Angiolieri

DANTE ALIGHIERI

- Inquadramento storico-culturale
- L'ésaltazione di Beatrice e la *Vita Nuova*
- Il *Convivio*
- Il *De vulgari eloquentia*
- La *Monarchia*
- La *Divina Commedia*: genesi – struttura – interpretazione

FRANCESCO PETRARCA

- Profilo storico-critico
- La poetica e le influenze filosofiche e letterarie
- Il *Secretum*
- Le lettere
- Il *Canzoniere*: composizione e struttura
- Scritti latini in versi e scritti latini in prosa
- I *Trionfi*

GIOVANNI BOCCACCIO

- La vita
- Le opere del periodo napoletano
- Le opere del periodo fiorentino
- Il *Decameron*: composizione – struttura e temi – modi della rappresentazione
- Il *Corbaccio*

DALL'UMANESIMO AL CLASSICISMO RINASCIMENTALE

- La nuova letteratura della Firenze medicea: Lorenzo il Magnifico
- La letteratura dell'Italia Padana: Maria Matteo Boiardo, *l'Orlando Innamorato*
- Pietro Bembo: *Le prose della volgar lingua*
- Baldassarre Castiglione: *Il Cortegiano*

Ove possibile introduzione a:

IL PENSIERO POLITICO RINASCIMENTALE

- Il *Principe* e i *Discorsi* di Niccolò Machiavelli
- I *Ricordi* e la *Storia d'Italia* di Francesco Guicciardini

LA POESIA EPICO-CAVALLERESCA DI LUDOVICO ARIOSTO

- Profilo storico-culturale
- Le commedie e le *Satire*
- *L'Orlando furioso*: redazione – struttura – materiali narrativi

NELL' ORIZZONTE DELLA CONTRORIFORMA: TORQUATO TASSO

- Il mito biografico e la figura intellettuale
- *L' Aminta*
- *La Gerusalemme Liberata*: genesi – composizione – struttura narrativa
- I *Dialoghi* e la tragedia *Il re Torrismondo*

- ✓ Nell'arco dell'intero anno scolastico saranno dedicate diverse ore alla lettura di canti scelti dall'*Inferno* di Dante.
- ✓ Saranno letti altresì passi scelti degli autori su indicati, in relazione al livello di apprendimento delle tecniche interpretative di analisi del testo da parte degli alunni/e e con riferimento, dove possibile, alle questioni affrontate in ambito letterario.

STRUMENTI:

- Libri di testo:
 - Manuale di letteratura e testi in adozione
 - *L'Inferno* di Dante in una buona edizione scolastica

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche, in itinere e a fine modulo o percorso, sia in presenza che in DaD, potranno consistere in: interrogazioni, colloqui brevi, interventi volontari e sollecitati, lavori di restituzione e di sintesi, analisi, esposizioni di analisi e commenti a testi, lavori di ricerca e di contestualizzazione, test a risposta aperta e chiusa, questionari con domande aperte a risposta breve o con trattazione sintetica, analisi di testi etc.

Il congruo numero di verifiche, tenendo conto delle metodologie e degli strumenti adottati, includerà prove scritte ed orali complessivamente intese almeno 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre, e realizzate in presenza e/o a distanza, cioè in modalità DDI e DaD.

VALUTAZIONE

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, che deve accompagnare, passo dopo passo, tutto lo svolgimento del progetto di insegnamento per verificare continuamente se i risultati ottenuti sono adeguati agli obiettivi prefissati. La valutazione è altresì molto utile anche per lo studente che può così rendersi conto della sua graduale crescita culturale o delle sue lacune.

A secondo delle tipologie di verifiche si adotteranno voti ponderati, voti interi, giudizi che evidenzino il processo di insegnamento-apprendimento costante, privilegiando la valutazione formativa.

Durante il periodo di DaD la valutazione terrà conto dell'impegno profuso, dello spirito di collaborazione, dei progressi fatti e del percorso seguito per ottenere tali risultati considerando tutti gli eventuali ostacoli di ordine tecnico.

Nella valutazione si terrà conto:

- della preparazione generale raggiunta;
- dell'impegno e dell'assiduità;
- della partecipazione attenta e positiva;
- della proprietà di linguaggio;
- della chiarezza nell'esposizione;
- della risposta puntuale alla domanda fatta;
- degli eventuali approfondimenti personali estranei al libro di testo, che testimoniano un particolare interesse per la disciplina.

Potranno essere valutati positivamente interventi particolarmente pertinenti che testimonino assiduità nell'attenzione e continuità nello studio. Saranno invece valutati negativamente interventi mancati a causa della distrazione e incostanza nell'impegno.

Non si ritengono secondari, nella valutazione globale, alcuni obiettivi educativi riguardanti il rispetto delle persone, dei luoghi e la capacità di relazionarsi all'interno di una comunità quale quella scolastica.

- ✓ Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nella riunione di dipartimento.

EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con la programmazione di Educazione Civica d'istituto e con quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere, sarà trattato il seguente tema declinato in maniera trasversale nei contenuti della programmazione.

Sono previste una o più unità di apprendimento e lavori degli studenti che porteranno ad una valutazione dedicata.

- Costituzione: diritti e doveri del cittadino, i rapporti civili e etico sociali.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero avverrà in itinere e studio individuale su indicazione del docente

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

A causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia COVID 19, i colloqui con le famiglie verranno effettuati a distanza. I genitori, o coloro che ne fanno le veci, si prenoteranno tramite il registro elettronico nel giorno indicato e verranno contattati dal docente per stabilire la modalità (email o contatto telefonico) e l'orario del colloquio.

Roma, 10 novembre 2020

Docente Pellegrino Danila

LICEO SCIENTIFICO A. AVOGADRO ROMA

A.S 2020/2021

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE III sez. I

DOCENTE: Prof.ssa Marzia D'Alessandro

DISCIPLINA: Filosofia

1. Finalità generali trasversali:

Al termine del percorso di studi gli alunni dovranno aver acquisito:

- l'attitudine a utilizzare criticamente conoscenze, idee e credenze per orientarsi nelle problematiche del mondo contemporaneo e della società civile;
- la flessibilità nel confrontare diversi modelli culturali;
- l'etica del discorso in vista di un'educazione al dialogo e al confronto dialettico;
- la consapevolezza dell'ineludibile rapporto tra libertà e responsabilità.

2. Obiettivi specifici

Conoscenze:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:

- la terminologia specifica e principali categorie filosofiche (obiettivo minimo)
- contenuti curriculari (obiettivo minimo)
- testi di diversa natura proposti alla riflessione (obiettivo minimo)
- strategie argomentative e procedure logiche del discorso (obiettivo minimo)

Competenze:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- utilizzare la terminologia specialistica e definire i concetti (obiettivo minimo)
- analizzare i testi individuando le categorie ed enucleando le idee centrali (obiettivo minimo)
- ricostruire l'itinerario argomentativo di un testo filosofico utilizzando procedure analitiche e sintetiche e valutandone la coerenza interna (obiettivo minimo)
- supportare le argomentazioni con rinvii alle fonti di informazione (obiettivo minimo)

Capacità:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- comprendere le informazioni contenute nel manuale selezionando gli aspetti rilevanti (obiettivo minimo)
- analizzare e valutare problematiche culturali, sociali, esistenziali, riconoscendo le diverse implicazioni etiche e politiche (obiettivo minimo)
- controllare contro le strutture del discorso e le procedure logiche (obiettivo minimo)
- saper esercitare indagini critiche sulle diverse forme di conoscenza
- confrontare le risposte dei filosofi cogliendone analogie e differenze (obiettivo minimo)

3. Contenuti

Libro di testo adottato: Abbagnano-Fornero-Burghi, *La filosofia*, vol 1A e 1B, ed. Paravia.

Monte ore curriculare: 99 (a orario completo). Attualmente la riorganizzazione oraria in DAD del Liceo scientifico Avogadro ha ridotto da 3 a 2 il monte orario settimanale disciplinare.

- **Settembre:** la Grecia e la nascita della filosofia occidentale; filosofia e scienza in Oriente e in Grecia; fonti della filosofia greca. I Presocratici; la scuola ionica di Mileto: la ricerca dell'*arché*; Talete, Anassimandro; Anassimene; Pitagora e i Pitagorici; dottrina del numero; la dottrina dell'anima.
- **Ottobre:** Eraclito: il divenire, la verità e l'errore, il logos e la legge dei contrari. l'Eleatismo: Parmenide: il mondo dell'essere e della ragione, il mondo dell'apparenza e dell'opinione; Zenone di Elea e i paradossi.
- **Novembre:** I fisici pluralisti: caratteri generali; Empedocle e le quattro radici; Anassagora e la teoria dei semi; l'atomismo di Democrito. I sofisti: caratteri generali; la sofistica ad Atene: Protagora, Gorgia.
- **Dicembre:** La vita di Socrate, formazione e problematica di Socrate; l'esame e il dubbio socratico, il non sapere di Socrate, la virtù come sapere, ironia, dialettica, maieutica. Socrate e la legge. Lettura della *Apologia di Socrate* di Platone.
- **Gennaio:** Platone: vita e opere; la morte di Socrate e il problema dello Stato giusto, la problematica contro i Sofisti e la dottrina delle idee, la reminiscenza e l'immortalità dell'anima, il mito della caverna e i quattro gradi della conoscenza, il bene e la dialettica, l'amore, la bellezza e le tre parti dell'anima. La giustizia: ordinamento dello Stato e diverse forme di governo, Il problema dell'educazione e la condanna dell'arte mimetica, La cosmologia e il mito del Demiurgo, le leggi. Lettura del *Simposio*.
- **Febbraio:** Aristotele: la vita e le opere; la posizione di Aristotele nei confronti di Platone; l'indagine scientifica; filosofia teoretica e filosofia pratica, La logica. I principi e i giudizi, sillogismo scientifico e sillogismo dialettico. La struttura della realtà. La metafisica Potenza e atto. La concezione del mondo fisico. Il principio della vita: l'anima. Filosofia pratica. Etica e politica, Retorica e poetica.
- **Marzo:** L'età ellenistica: politica e società, cultura e scienza, le dottrine scientifiche specialistiche, la filosofia: le scuole filosofiche, l'elettismo. Lo stoicismo: la scuola stoica; la fisica, l'antropologia, l'etica. Epicuro, la scuola epicurea, la filosofia come quadrifarmaco, la fisica, l'etica. Lo scetticismo: caratteri generali.
- **Aprile:** L'ultima filosofia greca e il neoplatonismo: i caratteri dell'Uno, dai molti all'Uno e dall'Uno ai molti, le ipostasi e la materia.
- **Maggio:** La nascita della filosofia cristiana. La patristica. Il pensiero di Agostino: vita e opere, dal "dubbio" a Dio, fede e ragione, l'interiorità, il tempo, la libertà e la grazia. La Scolastica. La prova ontologica di S. Anselmo.
- **Giugno:** Tommaso d'Aquino: ragione e fede, le cinque vie. Ockham e la fine della scolastica.

Educazione civica

Contenuti:

Il concetto di giustizia della Grecia arcaica (settembre, ottobre). La democrazia nel contesto storico delle *poleis* greche (novembre). Lo *status* di cittadino. Parola e democrazia. Diritti naturali e leggi degli uomini (dicembre). Virtù, felicità, policità (gennaio); comunismo platonico e politeia aristotelica. Le forme degenerate di governo. Dal cittadino a suddito (febbraio- maggio). Totale: 12 ore.

Valutazione: verifiche orali e scritte

4. Linee metodologiche

- lezione frontale e partecipata dalla classe
- lettura e analisi dei testi filosofici e di pagine critiche
- lavori individuali e di gruppo in classe e a casa (anche in video-lezione)
- collegamenti interdisciplinari
- utilizzo del debate su temi di filosofia antica
- colloquio colto

5. Strumenti

- Manuale in uso
- MS Powerpoint per esposizioni multimediali.
- Dispense
- Fotocopie e testi o parti di testi forniti dal docente

6. Strumenti di verifiche

Si propongono un minimo di 2 verifiche sommative (scritte e/o orali) nel primo trimestre e tre nel secondo pentamestre; quelle orali almeno una nel trimestre e due nel pentamestre. La tipologia della prova scritta potrà variare dalla formula delle domande aperte, ai quesiti strutturati o semistrutturati, all'analisi di un documento o al testo espositivo e/o argomentativo. Parallelamente alle verifiche sommative, che saranno effettuate alla conclusione dei vari moduli, si opererà una valutazione dell'aspetto formativo rilevata tramite una serie di osservazioni acquisite tramite interventi brevi e partecipazione al dialogo educativo.

7. Criteri di valutazione

Si terrà conto sia degli esiti delle misurazioni delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, rilevate nelle verifiche scritte e orali, sia dei livelli di impegno, di partecipazione e di applicazione espressi dagli studenti. Per la valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali si farà riferimento alle griglie di valutazione adottate e condivise dal Dipartimento di Filosofia e Storia dell'Istituto e a ad altre elaborate per la specifica valutazione in DDI.

8. Interventi integrativi ed extracurricolari

L'eventuale recupero che si mostrasse necessario, verrà calibrato sul singolo caso. Per quanto riguarda il recupero in itinere, esso verrà condotto sempre nel caso in cui, alla verifica dell'apprendimento dei contenuti, si riscontrassero difficoltà o particolari lentezze; a questo scopo si potranno utilizzare materiali multimediali di ricapitolazione o di analisi guidata.

Roma, 09/11/2020

La docente

Prof.ssa Marzia D'Alessandro

Programmazione
Anno Scolastico 2020/2021

Materia	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Classe	3^I
Insegnante	Anna Latessa

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Conoscenze	Conoscenza esaustiva della lingua sia dal punto di vista morfosintattico sia da quello lessicale
		Conoscenza delle tematiche e dello stile degli autori proposti e dei relativi testi analizzati
	Competenze	Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversi
		Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo espressi correttamente ed in modo logico e consequenziale
		Comprendere in modo globale testi scritti specifici dell'indirizzo
		Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità, ambiti culturali
		Riconoscere generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
		Comprendere e analizzare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico-culturale
		Sviluppare ed integrare le quattro abilità fondamentali: listening speaking, reading, writing
		Capacità
	Logico-espressive	
	Logico-interpretative	
	Di apprendimento, rielaborazione, organizzazione autonoma del proprio lavoro	

		Argomenti di storia e letteratura che si prevede di svolgere
PERCORSO DIDATTICO	The Birth of the Nation	The Celts, the Romans, the Anglo-Saxons
		The Vikings
		The Norman invasion
	Developing society	King John and the <i>Magna Carta</i>
		The Medieval Ballad
		The birth of Parliament
		<i>Geoffrey Chaucer and The Canterbury Tales</i>
		The Black Death: a great human tragedy
	A Cultural Awakening	The Tudors
		Queen Elizabeth
		The English Renaissance
		The Sonnet
		The Elizabethan Theatre
	William Shakespeare: England's Genius	The world of drama
		<i>Christopher Marlowe</i> and his plays <i>William Shakespeare</i> and his plays
		Durante l'anno si potenzierà la conoscenza della lingua attraverso lo studio di alcune unità del testo " <i>Focus Ahead</i> ". Gli studenti avranno l'opportunità di approfondire il lessico con un'ampia scelta di attività di vocabolario e verranno guidati nello sviluppo di competenze grammaticali ed abilità di lettura e di scrittura.
		Verranno esaminati brani relativi ad argomenti attinenti a problematiche attuali come spunto di discussione e revisione grammaticale. Si svolgeranno, inoltre, alcuni argomenti di Educazione Civica come specificato nel documento di programmazione generale.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO	
	L'uso della lingua straniera sarà quanto più ampio possibile per abituare gli studenti all'esposizione e all'uso della L2 come strumento quotidiano Il metodo a cui ci si atterrà è quello comunicativo, ritenuto il più opportuno all'acquisizione non solo di una competenza strettamente linguistica, quanto di una vera competenza comunicativa, intesa come utilizzo creativo e diretto della lingua straniera in situazioni reali
	Lo studio della letteratura partirà dall'analisi dei brani degli autori più significativi per poi passare allo studio delle più ampie tematiche relative agli autori stessi ed al contesto storico-culturale cui essi appartengono. La metodologia di insegnamento potrà variare a seconda della situazione di emergenza dovuta alla pandemia COVID 19
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONI	Si prevede di effettuare minimo due prove di verifica nel trimestre, minimo tre prove di verifica nel pentamestre
	<p>Valutazione</p> <p>La scala di valutazione sarà molto ampia: da gravemente insufficiente ad eccellente.</p> <p>Gli indicatori fondamentali della scala di valutazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza delle strutture linguistiche e registro specifico - comprensione ed esposizione della lingua straniera - capacità di analizzare un testo - collegamenti disciplinari ed interdisciplinari - assiduità nella frequenza (Da remoto ed in presenza), interesse, partecipazione ed impegno
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	A causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia COVID 19, i colloqui con le famiglie verranno effettuati a distanza. I genitori, o coloro che ne fanno le veci, si prenoteranno tramite il registro elettronico nel giorno indicato e, verranno contattati dal docente per stabilire la modalità (email o contatto telefonico) e l'orario del colloquio.

Liceo Scientifico Statale "A. Avogadro"

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Materia: INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Moscato

Classe: 3i

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO DEL TRIENNIO

Profilo generale:

L'insegnamento della Religione cattolica nel triennio ancor più che nel biennio concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e, in ottemperanza alla normativa concordataria che riconosce all'Irc piene dignità e finalità scolastiche, incentiva l'acquisizione della cultura religiosa in senso universale. Tale insegnamento concorre, inoltre, a promuovere negli alunni l'acquisizione della cultura religiosa secondo i principi recepiti dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed in senso universale, offrendo contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte ai vari problemi religiosi e civili odierni. Inoltre, in accordo agli obiettivi di apprendimento all'acquisizione di una cittadinanza globale, l'Irc contribuisce a far maturare negli alunni le competenze adatte per riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità; nonché per sviluppare valori di equità, giustizia sociale e quelle competenze adatte ad analizzare in maniera critica le disuguaglianze basate sul genere, sullo stato socio-economico, sulla cultura, la religione, l'età.

Obiettivi formativi:

La disciplina promuove l'acquisizione della cultura religiosa secondo il più alto livello di conoscenze e di capacità critiche proprio di questo grado di scuola, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea; concorre ad arricchire - insieme alle altre discipline - la formazione globale della persona e del cittadino, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, universitario e professionale e di una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Poiché la scuola fornisce chiavi di lettura per la comprensione della realtà italiana, europea, occidentale e – nei limiti del possibile – mondiale, l’insegnamento della religione promuove anzitutto la conoscenza oggettiva e sistematica della Tradizione cristiana (in special modo cattolica) e della Bibbia, in quanto parti rilevanti del patrimonio storico-culturale italiano ed europeo. Per lo stesso motivo, la disciplina abbraccia lo studio delle differenti confessioni cristiane e delle principali Tradizioni religiose mondiali (Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo) con i loro Testi Sacri, che in epoche e con peso diverso hanno influenzato la cultura e lo sviluppo del pensiero occidentale. In tal modo partecipa – specie nell’attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea - al dialogo e al confronto tra tradizioni culturali e religiose diverse.

Come ogni disciplina curricolare all’interno del proprio sapere, l’insegnamento della religione viene incontro alle esigenze di *a-letheia* e di ricerca degli studenti, soprattutto in relazione alle domande di senso che essi si pongono; contribuisce all’informazione circa gli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza e concorre a formare una coscienza etica e una propria spiritualità; offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso.

Obiettivi di apprendimento – Triennio

Conoscenze	Abilità	Competenze	Nuclei tematici essenziali
1) Gesù della fede: l’incarnazione Il mistero della Trinità	- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;	- Delineare i tratti fondamentali della rivelazione di Dio in Gesù Cristo.	- Strutturazione e comprensione del Credo - Elementi fondamentali di cristologia e teologia trinitaria
2) Lo sviluppo del cristianesimo nel tempo	- Riconoscere la tensione tra realtà e ideali, tra limiti dell’uomo e azione dello Spirito nella vita ecclesiale - Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali - Individuare le cause delle divisioni tra i cristiani e	- Conoscere la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici; - Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell’età antica, medievale, moderna e contemporanea cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;	- Tappe fondamentali della Storia della Chiesa e questioni rilevanti di ecclesiologia - Confronto con le principali tradizioni religiose orientali. - Analisi filosofica, religiosa, storica, strutturale delle principali religioni orientali

	valutare i tentativi operati per la riunificazione della Chiesa		
3) Relazione tra fede e razionalità scientifica	- Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza	- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un Inquadramento sistematico; - Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico studiando alcuni casi specifici attraverso testi specifici	- Elementi e personaggi fondamentali del rapporto fede e ragione
4) Conoscenze fondamentali della morale cristiana. Bioetica ed etica sociale	- Saper riconoscere la serietà di alcune tematiche morali e confrontarsi con chi fa scelte morali differenti - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato	- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico; - Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;	- Elementi di teologia morale fondamentale e speciale

Metodologia:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Ricerca individuale
- Metodo induttivo
- Lavoro di gruppo
- Discussione
- Simulazioni

Si recepisce inoltre il piano per la DDI approvato dal collegio docenti del 5 novembre 2020 e si aggiungono le seguenti strategie didattiche che verranno scelte dal docente in relazione alle singole classi:

Attività sincrone e asincrone, lavoro cooperativo, debate, flipped classroom, richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Valutazione:

In rapporto agli obiettivi didattici e disciplinari si osserverà, negli alunni, il loro interesse alle attività della disciplina, le conoscenze acquisite, gli atteggiamenti maturi. Ciò potrà essere verificato a un ritmo mensile, quadrimestrale e finale, con verifiche scritte, questionari, interviste su specifiche tematiche, conversazioni ed interrogazioni. Oltre al raggiungimento degli obiettivi, delle competenze e delle capacità sopra esposte, vengono valutate positivamente anche la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali; la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.

La valutazione saprà comunque andare al di là della semplice quantificazione e cogliere il prodotto finale del processo educativo e formativo promosso non solo dall'I.R.C., ma altresì dalle restanti discipline in connessione tra loro.

Roma, Novembre 2020

Prof.ssa Nicoletta Moscato

PROGRAMMAZIONE ANNUALE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2020 – 2021

DOCENTE: Rosanna Iannarilli

CLASSE: 3^a I

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

1. Analisi della situazione iniziale (livelli rilevati).

La classe dimostra di possedere conoscenze di base di Chimica e Biologia generalmente discrete ed utili per affrontare il programma di quest'anno. Si prevede, pertanto, di affrontare le lezioni in maniera interattiva e costruttiva.

2. Obiettivi formativi della disciplina

- ☒ Conoscenza della fisiologia cellulare e della genetica, in relazione con l'evoluzione e delle specie e la salute dell'uomo.
- ☒ Comprensione della complessità dei vari livelli di organizzazione e delle relazioni tra organismi all'interno del loro ambiente.
- ☒ Maturazione di una coscienza critica che sappia riconoscere il peso degli interventi dell'uomo per salvaguardare la propria salute.
- ☒ Arricchimento delle nozioni e capacità operative nell'ambito della Chimica moderna.

3. Obiettivi didattici.

- ❖ Acquisizione dei metodi e contenuti utili per una adeguata interpretazione dei fenomeni naturali.
- ❖ Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- ❖ Saper comunicare le proprie conoscenze attraverso espressione orale, scritta, grafica.
- ❖ Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
- ❖ Riconoscimento dell'importanza di formulare ipotesi, non solo per spiegare fatti e fenomeni, ma anche per organizzare l'osservazione in modo più corretto.

4. Contenuti.

Chimica:

- Teoria atomica.
- Modelli atomici.
- Rappresentazione degli orbitali atomici.
- Proprietà periodiche degli elementi.
- Legami chimici.
- Legami intermolecolari.
- Nomenclatura chimica.

Biologia:

- Mitosi e meiosi.
- Mendel e i principi dell'ereditarietà.
- Il ruolo del DNA nell'ereditarietà.
- La sintesi delle proteine.
- I virus e i batteri negli studi e nelle applicazioni genetiche.
- La regolazione genica.

5. Metodologie e strumenti.

La didattica sarà modulare.

L'insegnamento sarà basato su lezioni frontali e lezioni partecipate. Le prime saranno costituite dalle introduzioni di carattere generale, dall'esposizione di concetti, dalla costruzione di mappe concettuali, dalla sistematizzazione dei risultati emersi dagli approfondimenti. Nelle lezioni partecipate si utilizzeranno soprattutto domande-stimolo e modi di risoluzione di casi o problemi specifici mediante applicazioni concrete delle conoscenze acquisite.

Come strumenti di lavoro si utilizzeranno libri di testo, sussidi quali enciclopedie e dizionari (anche multimediali), materiale di documentazione (libri, articoli di quotidiani e di riviste specializzate, siti web specialistici), audiovisivi.

Si userà il laboratorio di Scienze per esperienze e lezioni, compatibilmente con la grave situazione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Sono previste anche uscite didattiche brevi con partecipazione a mostre ed incontri presso Enti scientifici sempre compatibilmente con la grave situazione di cui sopra.

Durante la didattica a distanza sono previste attività asincrone (invio di lezioni registrate dall'insegnante, di materiali didattici multimediali, esercitazioni di Chimica).

6. Modalità di verifica.

Si effettueranno verifiche di diverso tipo:

☒ domande dal posto effettuate dall'insegnante all'inizio di ogni lezione, per saggiare la costanza nello studio degli argomenti in trattazione e valutare l'eventualità di una ripetizione o di un consolidamento delle lezioni precedenti;

☒ interrogazione classica che verrà effettuata al termine di ogni modulo affrontato;

☒ verifiche scritte.

Nel primo trimestre sono previste almeno due prove, tra scritte e orali; nel secondo pentamestre almeno tre prove, fra scritte e orali.

7. Valutazione.

La valutazione verificherà complessivamente l'impegno, la partecipazione, l'interesse, il metodo di lavoro acquisito, i progressi raggiunti rispetto al livello di partenza, le competenze specifiche, le capacità espositive, la correttezza del linguaggio e l'abilità nella risoluzione di esercizi e problemi.

Il risultato di ciascuna verifica e, quindi, la valutazione verrà comunicato subito allo studente, in modo da renderlo consapevole dei livelli raggiunti nella preparazione o della eventuale necessità di effettuare un'ulteriore verifica di recupero.

Recupero in itinere: per gli alunni il cui risultato, dopo le verifiche di fine modulo, non fosse almeno sufficiente, è prevista una interrogazione di recupero nel corso delle verifiche sui moduli successivi.

Pertanto gli alunni che dovranno recuperare saranno verificati e valutati non solo sugli argomenti oggetto dell'ultimo modulo, ma anche su quello/i precedentemente non recuperato/i.

Il recupero potrà essere supportato anche attraverso la frequenza allo sportello didattico, se organizzato dalla scuola. Si prevede un'ulteriore verifica di recupero scritta, prima della fine di ciascun periodo in cui risulta suddiviso l'anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente Prof. Francesco Arch. De Sessa

Classe 3a Sez. I a.s. 2020/2021

FINALITA'

Le finalità dell'insegnamento delle arti visive sono quelle di attivare nello studente attraverso l'esperienza artistica un interesse coscienzioso e profondo verso il patrimonio artistico nazionale e locale, basato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale. Così quelle del disegno non sono ridotte solo all'acquisizione di regole di geometria - regole indispensabili che vanno acquisite - ma devono anche fornire le conoscenze necessarie per la lettura critica dell'immagine. Quindi non solo saper tracciare linee nel rispetto di determinate codificazioni teoriche e convenzioni grafiche, ma l'apprendimento sottende anche il proposito di comunicare idee, attuare comparazioni, formulare interrogativi circa la struttura della forma. Oltre a questi aspetti generici altri più consistenti e peculiari sono:

- il rafforzamento della sensibilità estetica nei riscontri degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- il conseguimento di mezzi e metodi per l'analisi, la comprensione e l'apprezzamento dei manufatti artistici;
- la crescita di un atteggiamento conscio e indagatore nei confronti di qualsiasi forma di comunicazione visiva, anche quella di massa;
- indicare la funzione della raffigurazione e dello svolgimento storico e interpretarne il collegamento con il complesso delle attività dell'uomo, accrescendo l'abilità di utilizzare i concetti, i mezzi e i criteri propri del disegno, nelle sue molteplici forme, come strumenti di analisi e di sintesi nella parafrasi della realtà;
- affinare la coscienza della percezione e le abilità critiche nella comparazione degli svariati punteggi che provengono dalla quotidiana realtà circostante;
- sensibilizzare alle questioni legate alla cognizione e alla conservazione del patrimonio artistico-culturale nelle sue varie espressioni e stratificazioni, facendo capire l'impiego dei procedimenti grafici come mezzi di conoscenza, lettura e documentazione delle testimonianze ambientali.

OBIETTIVI

L'insegnamento della Storia dell'Arte si ripromette di conseguire obiettivi di tipo prettamente disciplinare che servono poi a dar vita a competenze anch'esse specifiche, patrimonio culturale e formativo dello studente.

Gli obiettivi peculiari dello studio della disciplina si compendiano sostanzialmente nel conseguimento delle seguenti competenze:

- conoscere gli argomenti trattati;
- saper leggere un'opera d'arte nella sua conformazione linguistica e comunicativa utilizzando gli elementi della grammatica visiva;
- saper riconoscere lo stile di un'opera, la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore;
- conoscere le principali tecniche artistiche;
- conoscere e possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle esposizioni ed enunciazioni generali e peculiari;
- conoscere e utilizzare in modo idoneo i concetti, i metodi e le convenzioni propri della rappresentazione grafica nonché delle terminologie tecniche appropriate;

2

- intendere il disegno come veicolo di interpretazione delle strutture nonché come linguaggio che consente attraverso convenzioni e codici rigorosamente predeterminati di riprodurre forme.

STRUMENTI E METODOLOGIE

A supporto della lezione frontale e del libro di testo saranno utilizzati strumenti quali l'uso di diapositive e/o audiovisivi, visite museali e culturali a monumenti e luoghi artisticamente rilevanti, uso di spazi adeguatamente adibiti, quali laboratori, riproduzioni fotostatiche, lavagna luminosa, matite, colori e quant'altro possa essere di sussidio all'attività disciplinare.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione si risolverà non in un solo e semplice giudizio di merito attribuito in base ai risultati ottenuti dallo studente, ma terrà conto in egual misura del suo processo evolutivo dettato anche dagli influssi esercitati da altri fattori interagenti. Quindi la valutazione non sarà intesa come un semplice momento a sé stante e in funzione prettamente selettiva, ma come momento di verifica della programmazione didattica. Le prove di verifica saranno articolate almeno in complessive due valutazioni per il trimestre e tre per il pentamestre.

Le tipologie di verifica della programmazione che si vuole adottare sono:

Storia dell'Arte

- verifiche orali;
- test strutturati e/o semistrutturati;
- appropriati interventi e/o altro prodotto da parte dell'uditorio.

Disegno

- saggi grafici di variabile complessità in rapporto sia ai temi svolti che alle tecniche grafiche desiderate, eseguibili tanto in classe quanto come esercitazioni pomeridiane;
- compiti in classe su temi svolti durante l'attività didattica.

CONTENUTI DI DISEGNO

MODULO - La prospettiva parallela

U.D.1- I concetti fondamentali dell'assonometria

U.D.2- Assonometria obliqua

U.D.3- Assonometria ortogonale

Esercitazioni: elaborazioni di tavole raffiguranti solidi singoli e/o gruppi di solidi sovrapposti o meno.

CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

MODULO - Il Gotico: l'arte che viene dal Nord

U.D. 1 - Il virtuosismo tecnico e il trionfo della luce nella cattedrale gotica

U.D. 2 - L'interpretazione italiana del Gotico

U.D. 3 - L'umanità e la cultura classica nelle figure scolpite

U.D. 4 - Dalle icone alla nuova umanità nella pittura

MODULO - Il Gotico internazionale: l'arte delle corti d'Europa

U.D. 1 - Lo splendore cortese

U.D. 2 - Il Gotico fiammeggiante

MODULO - Il primo Quattrocento a Firenze: grandi trasformazioni alle origini della modernità

U. D. 1 - Fra Gotico e Rinascimento

U. D. 2 - Gli iniziatori del primo Rinascimento e la teorizzazione dell'Umanesimo

MODULO - L'ambiente urbinato

U. D. 1 - La pittura a Urbino e il perfezionamento del metodo prospettico

U. D. 2 - L'architettura a Urbino

3

MODULO - La Toscana del primo Rinascimento

U. D. 1 - Gli sviluppi della prospettiva in pittura

U. D. 2 - Gli artisti alla corte di Lorenzo il Magnifico

U. D. 3 - L'architettura

MODULO - Il primo Rinascimento in Italia Settentrionale

U. D. 1 - La pittura

U. D. 2 - Il rinnovamento urbanistico di Ferrara

MODULO - Il Rinascimento medio: l'apice dell'arte secondo G. Vasari

U. D. 1 - L'interpretazione del classico nell'architettura bramantesca

U. D. 2 - L'antagonismo tra due geni: Leonardo da Vinci e Michelangelo Buonarroti

U. D. 3 - L'armonia nella pittura di Raffaello

MODULO - L'arte rinascimentale in Veneto e in Emilia

U. D. 1 - La prevalenza del colore sul disegno nella pittura

U. D. 2 – Architettura e pittura veneta

MODULO - Il tardo Rinascimento: la "maniera" secondo G. Vasari

U. D. 1 - Il manierismo fiorentino in pittura

U. D. 2 - L'architettura nel periodo manierista

U. D. 3 – La scultura manierista

LICEO SCIENTIFICO STATALE "AMEDEO AVOGADRO"

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Classe: III Sezione: I INDIRIZZO LICEO MATEMATICO (PARTE DELLA CLASSE)

Docente: E. Cozzi

Disciplina: MATEMATICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE.

La classe è caratterizzata da un comportamento vivace e generalmente adeguato ai vari momenti dell'attività d'aula e alle situazioni comunicative. Quest'anno si procederà nell'acquisizione di una metodologia di lavoro sempre più sistematica e finalizzata a sviluppare le capacità logiche e competenze per lo studio e la risoluzione dei problemi matematici

OBIETTIVI E CONTENUTI

La seguente programmazione parte dalle indicazioni nazionali ministeriali per il nuovo Liceo Scientifico e specifica il percorso per la classe terza. I contenuti presentati sono stati organizzati per temi, talvolta articolati in unità didattiche.

La trattazione di alcuni di questi temi potrà essere anticipata all'anno precedente o posticipata all'anno successivo in funzione dei livelli di partenza della classe e del suo stile di apprendimento.

Nella programmazione sono indicate con C1, C2,..C6 le competenze di base che ciascun tema/unità didattica concorre a sviluppare, secondo la legenda riportata di seguito.

- C1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- C2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- C3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

C4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

C5. Utilizzare gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici

C6. Saper costruire ed analizzare di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo.

Primo periodo			
	Contenuti	Obiettivi minimi/capacità operative	Competenze
Tema 1: Richiami e complementi di algebra	Disequazioni di 2° grado e superiore; sistemi di disequazioni; disequazioni irrazionali e con i moduli	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere disequazioni frazionarie • Risolvere sistemi di disequazioni • Risolvere disequazioni irrazionali e con i moduli • Utilizzare le disequazioni per stabilire il segno di una funzione 	C1
Tema 2: Funzioni	Definizione, dominio, codominio, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, funzioni composte, funzioni inverse, rappresentazione cartesiana	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare dominio e codominio • Determinare le intersezioni con gli assi • Determinare la funzione composta • Determinare la funzione inversa • Dal grafico rappresentare la funzione inversa • Tracciare grafici di funzioni con l'utilizzo di software didattici 	C2, C4, C5, C6
Tema 3: Geometria analitica	Coordinate cartesiane nel piano; Luoghi geometrici nel piano cartesiano;	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare il punto medio di un segmento, il baricentro di un triangolo, la distanza tra due punti • Conoscere ed operare con le traslazioni, simmetrie centrali, simmetrie assiali (rette parallele agli assi) e dilatazioni 	C1, C2, C3, C5

	Trasformazioni geometriche: traslazioni, simmetrie, dilatazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare l'equazione parametrica e cartesiana di un luogo di punti dalla sua definizione. • Sapere interpretare un'equazione in due variabili come luogo di punti nel piano. 	
Tema4: Geometria analitica	Richiami ed approfondimenti sulla retta	<ul style="list-style-type: none"> • Saper passare dall'equazione di una retta alla sua rappresentazione sul piano cartesiano (e viceversa) • Riconoscere e determinare il coefficiente angolare di una retta • Determinare l'equazione della retta a partire da alcune condizioni • Utilizzare le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità • Calcolare la distanza punto retta • Riconoscere le caratteristiche generali di un fascio di rette • Determinare graficamente un dominio piano individuato da rette • Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi di geometria analitica di vario tipo 	C1, C2, C3, C5

Secondo periodo			
	Contenuti	Obiettivi minimi/capacità operative	Competenze
Tema 1: Geometria analitica	La circonferenza nel piano cartesiano. Rette tangenti ad una circonferenza Applicazioni relative	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'equazione della circonferenza e determinare i suoi elementi principali • Determinare le posizioni reciproche tra retta e circonferenza; determinare rette tangenti • Determinare l'equazione della circonferenza a partire da alcune condizioni • Studiare le proprietà di un fascio di circonferenze • Disegnare curve deducibili con moduli e irrazionali • Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi di geometria analitica di vario tipo 	C1, C2, C3, C5
Tema 2: Geometria analitica	L'ellisse nel piano cartesiano. Rette tangenti ad una ellisse. Applicazioni relative	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ellisse come luogo geometrico • Conoscere l'equazione dell'ellisse (con assi paralleli agli assi cartesiani) e determinare i suoi elementi principali • Determinare le posizioni reciproche tra retta ed ellisse; determinare rette tangenti • Determinare l'equazione dell'ellisse a partire da alcune condizioni • Disegnare curve deducibili con moduli ed irrazionali • Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi di geometria analitica di vario tipo 	C1, C2, C3, C5
Tema 3: Geometria analitica	L'iperbole nel piano cartesiano. Rette tangenti ad un'iperbole Applicazioni relative	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'iperbole come luogo geometrico • Conoscere l'equazione dell'iperbole (con assi paralleli agli assi cartesiani) • Determinare le posizioni reciproche tra retta ed iperbole; determinare rette tangenti • Determinare l'equazione dell'iperbole a partire da alcune condizioni • Conoscere l'equazione dell'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti • Conoscere e saper studiare la funzione omografica 	C1, C2, C3, C5

		<ul style="list-style-type: none">• Disegnare curve deducibili• Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi di geometria analitica di vario tipo	
--	--	--	--

<p><u>Tema4:</u> Geometria analitica</p>	<p>Sintesi e complementi sulle coniche; Legami con la fisica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche generali delle coniche • Saper applicare le conoscenze acquisite attraverso lo studio della geometria analitica anche in ambiti diversi (es. fisica) 	<p>C1, C2, C3, C5, C6</p>
<p><u>Tema5</u> Goniometria</p>	<p>Archi, angoli, circonferenza goniometrica, funzioni goniometriche (seno, coseno, tangente, cotangente), funzioni goniometriche inverse, archi associati, addizione e sottrazione, duplicazione, bisezione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il radiante; utilizzare le formule di trasformazione • Calcolare la lunghezza di un arco di circonferenza e l'area del settore circolare • Conoscere le caratteristiche delle funzioni seno e coseno • Conoscere le caratteristiche della funzione tangente e cotangente • Saper rappresentare graficamente le funzioni goniometriche • Conoscere i valori delle funzioni goniometriche di angoli particolari • Determinare il coefficiente angolare di una retta • Conoscere le funzioni goniometriche inverse e la loro rappresentazione grafica 	<p>C1, C2, C3</p>
<p><u>Tema6</u> Goniometria</p>	<p>Tecniche risolutive per equazioni goniometriche: elementari o ad esse riconducibili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere semplici equazioni goniometriche 	<p>C1</p>
<p><u>Tema7</u> La trigonometria</p>	<p>Teoremi sui triangoli rettangoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i teoremi sui triangoli rettangoli • Risolvere triangoli rettangoli • Calcolare l'area di un triangolo • Conoscere ed saper applicare il teorema della corda • Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi semplici senza l'ausilio dell'incognita 	<p>C1, C2, C3, C5, C6</p>

STRUMENTI DI VERIFICA

Negli scrutini trimestrali come in quelli finali, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico che, secondo le indicazioni ministeriali, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti; si stabilisce che il numero minimo di prove da svolgere sono

- nel trimestre: almeno due
- nel pentamestre: almeno tre

Le prove scritte potranno essere strutturate come esercizi o problemi.

Nelle interrogazioni si darà peso all'esposizione che dovrà essere scorrevole ed organica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza e comprensione degli argomenti
- capacità di applicare quanto appreso
- logicità dell'elaborato o dell'esposizione
- uso del linguaggio specifico.

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALI

Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- situazione di partenza
- grado di progressione del processo di apprendimento
- raggiungimento degli obiettivi
- continuità nell'impegno a scuola e a casa
- partecipazione al dialogo educativo.

CRITERI DI SUFFICIENZA (STANDARD MINIMO)

- Conoscere e comprendere la trattazione teorica dei nuclei fondanti del programma.
- Esporre in modo corretto quanto appreso.
- Applicare, in contesti algebricamente e concettualmente semplici, i contenuti appresi, con pochi errori e, comunque, di calcolo.

ARGOMENTI CHE VERRANNO TRATTATI NEL CORSO DELLE LEZIONI DEL LICEO MATEMATICO:

- LE CONICHE
- COSTRUZIONE DI POSTER ATTRAVERSO L'AUSILIO MULTIMEDIALE
- GALILEO INTERPRETA L'INFERNO DI DANTE
- METODO DI INDUZIONE
- I PARADOSSI E LA LOGICA

LICEO SCIENTIFICO STATALE "AMEDEO AVOGADRO"

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Classe: III Sezione: I INDIRIZZO LICEO MATEMATICO (PARTE DELLA CLASSE)

Docente: E. Cozzi

Disciplina: FISICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE.

La classe è caratterizzata da un comportamento vivace e generalmente adeguato ai vari momenti dell'attività d'aula e alle situazioni comunicative. Quest'anno si procederà nell'acquisizione di una metodologia di lavoro sempre più sistematica e finalizzata a sviluppare le capacità logiche e competenze per lo studio e la risoluzione dei problemi matematici

OBIETTIVI E CONTENUTI

La seguente programmazione parte dalle indicazioni nazionali ministeriali per il nuovo Liceo Scientifico e specifica il percorso per il secondo biennio e la classe quinta. I contenuti presentati sono stati organizzati per temi, talvolta articolati in unità didattiche.

Nella programmazione sono indicate con C1, C2,..C7 le competenze che ciascun tema/unità didattica concorre a sviluppare, secondo la legenda riportata di seguito.

1. Osservare e identificare fenomeni.
2. Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
4. Comprendere, anche attraverso problemi tratti anche dall'esperienza quotidiana, la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche.
5. Comprendere il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.
6. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.

7. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive, anche in relazione a ricadute sul problema delle risorse energetiche.

PRIMO PERIODO

UNITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Unità 1 Richiami di cinematica	<ul style="list-style-type: none"> Ripasso/consolidamento e completamento degli argomenti trattati nel primo biennio relativi alla cinematica del moto unidimensionale. Moto rettilineo uniforme, moto rettilineo uniformemente accelerato. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere il sistema di riferimento adatto alla descrizione di un moto. Interpretare il coefficiente angolare nel grafico spazio-tempo Utilizzare il diagramma orario di un moto per determinare velocità media e istantanea e il grafico velocità-tempo per determinare accelerazione media e istantanea. Applicare le equazioni del moto rettilineo uniforme e del moto rettilineo uniformemente accelerato. 	C1,C2,C3
Unità 2 I principi fondamentali della dinamica	<ul style="list-style-type: none"> Primo principio Il principio di relatività galileiana Massa inerziale Secondo principio Terzo principio 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare il moto dei corpi quando la forza risultante è nulla Applicare i principi della dinamica per risolvere problemi sul moto rettilineo. Utilizzare le trasformazioni galileiane per ricavare la legge di moto di un corpo nei diversi sistemi di riferimento 	C2,C3,C4
Unità 3 Le forze e i moti	<ul style="list-style-type: none"> I moti su di una retta Moto parabolico Moto circolare uniforme Moto armonico Piccole oscillazioni del pendolo. Forza centripeta e elastica come cause dei moti studiati 	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare le grandezze caratteristiche nei moti Comporre spostamenti e velocità in due moti rettilinei Ragionare in termini di grandezze cinematiche lineari e angolari (s, v, α, ω). Mettere in evidenza la relazione tra moto armonico e moto circolare uniforme 	C1,C2,C3, C4,C5

<p>Unità 4</p> <p>Il lavoro e l'energia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso e approfondimento sui vettori • Il prodotto scalare e il prodotto vettoriale • Il lavoro, la potenza • Teorema del lavoro e dell'energia cinetica • Forze conservative ed energia potenziale • Principio di conservazione dell'energia meccanica. • Forze non conservative 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il lavoro di una forza costante con angoli tra F e s diversi • Determinare il lavoro della forza elastica. • Determinare la potenza sviluppata da una • Distinguere fra le varie forme di energia. • Distinguere fra forze conservative e forze non conservative. 	<p>C2,C3,C4</p>
---	--	---	-----------------

SECONDO PERIODO

<u>UNITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>COMPETENZE</u>
Unità 5 Quantità di moto e momento angolare	<ul style="list-style-type: none"> • Quantità di moto • Impulso di una forza e teorema • Principio di conservazione della quantità di moto • Urti • Centro di massa • Momento di inerzia • Momento angolare e sua variazione • Principio di conservazione del momento angolare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la legge di conservazione della quantità di moto • Analizzare i vari casi tra urti • Individuare la posizione del centro di massa in un sistema fisico • Applicare la conservazione del momento angolare 	<u>C2,C4</u> <u>,C5,C6</u>
Unità 6 La gravitazione universale	<ul style="list-style-type: none"> • Le leggi di Keplero • La gravitazione universale • Massa inerziale e massa gravitazionale • Energia potenziale gravitazionale e velocità di fuga • Velocità, periodo ed energia di pianeti e satelliti 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la distinzione tra massa inerziale e massa gravitazionale • Comprendere le caratteristiche del campo gravitazionale • Applicare i principi della dinamica e la legge di gravitazione universale allo studio del moto dei pianeti e dei satelliti nel caso di orbite circolari. 	C1,C2,C3, C4,C5
Unità 7 I fluidi	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami sull'equilibrio dei fluidi • La corrente di un fluido • L'equazione di continuità • L'equazione di Bernoulli 	<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzare il concetto di portata e formulare l'equazione di continuità. • Applicare l'equazione di continuità e l'equazione di Bernoulli nella risoluzione dei problemi proposti. 	C2,C4,C5, C6
Unità 8 La temperatura e i gas	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione operativa di temperatura • Dilatazione termica • Leggi di Gay-Lussac • Legge di Boyle • Equazione di stato dei gas perfetti • Modello molecolare dei gas perfetti • Relazione tra temperatura ed energia cinetica media. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare le variazioni di dimensioni dei corpi solidi e liquidi • Applicare la legge di Boyle, le due leggi di Gay-Lussac e l'equazione di stato dei gas perfetti. • Applicare la relazione fra temperatura ed energia cinetica media. 	C2,C3,C4, C5
Unità 9 Il calore e i cambiamenti di stato	<ul style="list-style-type: none"> • Calore e lavoro • Energia di transito • Capacità termica e calore specifico • Il calorimetro • La propagazione del calore • I passaggi di stato • Pressione e vapore saturo 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere la capacità termica dei corpi e il calore specifico delle sostanze • Distinguere i diversi modi di trasmissione del calore • Comprendere come avvengono i passaggi di stato • Analizzare un diagramma di fase 	C1,C2,C3, C5
Unità 10 Primo principio della termodinamica	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni termodinamiche reversibili e irreversibili. • Lavoro termodinamico. • Primo principio della termodinamica. • Trasformazioni isocore, isoterme, isobare, adiabatiche. • Energia interna e calori specifici di un gas perfetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche di un sistema termodinamico • Distinguere fra trasformazioni reversibili e irreversibili. • Calcolare il lavoro svolto nelle trasformazioni termodinamiche • Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni termodinamiche. 	C2,C3,C5

Il piano di lavoro potrà essere adattato in base alle contingenze ed alle risposte effettive della classe.
Sono previste alcune esercitazioni di laboratorio che verranno svolte con l'ausilio di attività multimediali

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche saranno effettuate mediante colloqui orali , relazioni delle esperienze di laboratorio ed prove scritte. Queste ultime potranno essere strutturate come esercizi, problemi o quesiti da risolvere, test a risposta breve e/o a scelta multipla , prove ispirate ai modelli delle prove dell'Esame di Stato.

Potranno essere proposte prove in cui saranno previste entrambe le discipline di Matematica e Fisica. In queste prove con modalità mista gli svolgimenti nelle due discipline potranno essere valutati separatamente.

Nelle interrogazioni si darà molto peso all'esposizione degli argomenti che dovrà essere scorrevole ed organica.

Numero di verifiche:

almeno 2 verifiche per nel primo periodo

almeno 3 verifiche nel secondo periodo

CRITERI DI SUFFICIENZA (Standard minimo)

- Conoscere e comprendere la trattazione teorica dei nuclei fondanti del programma
- Esporre in modo corretto quanto appreso
- Saper utilizzare le conoscenze per risolvere semplici problemi relativi agli argomenti trattati

La docente

Prof.ssa E. Cozzi

